

IL 73° ANNIVERSARIO

AL SACRARIO E IN LARGO GIANNELLA



FESTA DELLA REPUBBLICA
La consegna delle onorificenze con il Prefetto Marilisa Magno e il sindaco Antonio Decaro

Domani Festa della Repubblica divieti di sosta sul lungomare

In Prefettura 28 medaglie dell'Ordine al merito e 2 ex deportati

● In occasione della 73ª Festa della Repubblica, domani sono previste due cerimonie: dalle 9,15 al Sacrario militare dei Caduti d'Oltremare, in via Gentile a Japigia, e poi dalle 10,45 in piazza Diaz / Largo Giannella, sul lungomare Nazario Sauro.

Il Comune ha istituito il divieto di sosta (con zona rimozione) dalle 5 alle 13 di domani mattina nelle seguenti strade e piazze: lungomare A. Di Crollalanza, tratto compreso tra largo Adua e piazza Diaz; piazza Diaz: su ambo i lati della carreggiata compresa tra i giardini e gli edifici, prolungamento ideale della via Imbriani e compresa tra via Goffredo Di Crollalanza e via Giandomenico Petroni; carreggiata compresa tra la rotonda Largo Giannella ed il passeggiato alberato, comprese le traverse; lungomare Nazario Sauro, piazzetta compresa tra via Arcivescovo Vaccaro e via Gorizia, antistante la sede dell'Inps; piazza Poerio, ambo i lati, tratto compreso tra le carreggiate di via Di Vagno (area sottostante il cavalcavia Garibaldi che collega Japigia al lungomare).

I PREMIATI - Per la stessa ricorrenza, si è

intanto svolta la cerimonia di premiazione in Prefettura dei nuovi 28 insigniti dell'Ordine al merito della Repubblica italiana (Omri).

Il titolo di Grande ufficiale è stato assegnato a Giuseppe Margiotta, imprenditore in pensione, di Bari.

Seguono i nuovi Commendatori: Onofrio Losito, ingegnere, e Vitangelo Solimini, ex docente a riposo, entrambi di Molfetta.

Quindi gli Ufficiali: il generale di Brigata dr. Mauro Prezioso, dell'Esercito, originario di Molfetta, e Francesco Porfido, ex dipendente comunale a riposo, di Santeramo.

Infine i Cavalieri. Di Adelfia, Antonio Chimenti, vice brigadiere dei Carabinieri, e Francesco Laforgia, funzionario di un'azienda privata. Di Bari: il ten. Col. Aldo Cavallo, della Guardia di finanza; il 1° maresciallo Michele Di Matteo, della Guardia Costiera; il dr. Michele Lamparelli, medico chirurgo; il ten. col. Gabriele Mambor, dei Carabinieri; Roberto Margiotta, assistente capo tecnico coordinatore della Polizia; don Nicola Masci, cappellano militare della Legione Carabinieri Puglia; Marco Palermo, sovrintendente capo della Polizia; il mar. magg. dr. Dante Vin-

cenzo Siclari, dei Carabinieri; il cap. dr. Matteo Titta, della Guardia di finanza; l'ing. Barbara Valenzano, dirigente pubblico. Di Bitonto: Emanuele Castro, funzionario del ministero delle Politiche agricole; Pasquale Antuofermo, impiegato, e il lgt. Francesco Muriglio, dell'Aeronautica militare. Di Modugno, l'imprenditore Antonio Chionno. Di Monopoli, il ten. col. Nicola Donatelli, dei Carabinieri. Di Molfetta, il ten. col. medico dr. Sergio De Candia, dell'Esercito. Di Noci, il dr. Antonello D'Attoma, medico chirurgo. Di Rutigliano, Gaetano De Macina, sottufficiale dell'Esercito in congedo. Di Ruvo, Michele Pellicani, imprenditore edile. Di Triggiano, il dr. Michele Panfilo, agente della Polizia municipale di Bari.

Inoltre due medaglie d'onore agli ex deportati nei lager nazisti: a Giacomo Panza, del 1924, e alla memoria a Giuseppe Esposito.

Hanno partecipato alla cerimonia il Prefetto, Marilisa Magno, il vice presidente della Regione Puglia, Antonio Nunziante, il sindaco metropolitano, Antonio Decaro, e i sindaci degli altri Comuni interessati.

L'INVESTIMENTO

Per il depuratore di Bari est stanziati 24 milioni

Aqp ha avviato l'iter per la gara

● Depuratore est del capoluogo, al via le procedure di gara per i lavori da oltre 24 milioni di euro. Lo ha deliberato il consiglio di amministrazione di Acquedotto Pugliese nell'ottica del potenziamento del prezioso servizio espletato (insieme al depuratore di Bari Ovest) in favore della città e dell'hinterland barese.

«Siamo pronti e motivati ad aggiungere un nuovo tassello al fitto e articolato piano di interventi sulla depurazione nella città di Bari. Il potenziamento di questo impianto uniti ai lavori in via di ultimazione sull'impianto di Bari Ovest garantiranno una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica nel capoluogo pugliese», commenta Simeone di Cagno Abbrescia, presidente di Acquedotto Pugliese, nel sottolineare che «la depurazione delle acque rappresenta una fase fondamentale del ciclo virtuoso dell'acqua e soprattutto può rivelarsi un'opportunità se reimpiegata, specialmente in agricoltura».

In sintonia l'amministratore delegato di Aqp, Nicola De Sanctis. «Il progetto da realizzare sull'impianto di Bari est, a servizio di parte della città di Bari e di alcuni comuni limitrofi, si inserisce in un piano organico sulla depurazione e impiega tecnologie all'avanguardia - afferma -. Particolarmente rilevanti sono gli interventi sulla linea acque e sulla linea fanghi volti a ottimizzare le performance dell'impianto. I depuratori sono presidi sanitari a beneficio delle comunità servite e della tutela della qualità di vita».

In particolare, per la «linea acque», sono previsti, tra i lavori principali, un nuovo comparto di arrivo e grigliatura, la realizzazione di coperture delle vasche e la ricostruzione delle vasche di ossidazione biologica con ampliamento dei volumi e l'adozione di sistemi di aerazione più efficienti. Per quanto riguarda «la linea fanghi», i principali interventi interessano la ricostruzione di due digestori con impiego delle moderne tecnologie, adottate sia per le opere civili che per gli equipaggiamenti elettromeccanici. Previsti inoltre la ricostruzione di ispessitori dei fanghi e del gasometro, il riavvio in esercizio della centrale termica a servizio dei digestori, del gasometro e delle torce biogas e il potenziamento delle opere per la disidratazione dei fanghi.

Inoltre, sono state programmate azioni mirate per il trattamento e deodorizzazione dell'aria e l'avvio di un impianto di cogenerazione alimentato dal biogas prodotto dai fanghi.

Due i vantaggi derivanti dall'avvio dell'impianto di cogenerazione: l'energia elettrica prodotta sarà completamente aut consumata dall'impianto di depurazione (riducendo i quantitativi di energia prelevata dalla rete elettrica), mentre l'energia termica ottenuta sarà utilizzata per riscaldare il fango da sottoporre al processo di digestione, in modo da aumentare la produzione di gas metano che, in un circolo virtuoso, consente di alimentare la caldaia per la produzione di calore.

ISTRUZIONE SODDISFATTI IL PRESIDENTE, ENNIO TRIGGIANI, E IL DIRETTORE GIANCARLO CHIELLI

Accademia di Belle arti «La Rossani ottima sede»

● «Un'altra bella notizia per la crescita culturale, sociale ed economica della nostra terra. Dopo la firma avvenuta a suo tempo del Protocollo d'intesa fra Città metropolitana e Accademia di belle arti di Bari è finalmente partita formalmente la procedura per le progettazioni dirette alla costruzione della nuova sede dell'Accademia». Così commenta il nuovo passo compiuto dal Comune di Bari il prof. **Ennio Triggiani**, presidente dell'istituto di alta formazione artistica.

«Si tratta di un'importante opera - prosegue Triggiani -, finanziata con 18 milioni del «Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana», che viene ora gestita dal Comune di Bari in piena coerenza con le altre grandi opere, realizzate o in via di completamento, le quali finalmente valorizzano ulteriormente il ruolo del capoluogo di regione nel centrale impulso formativo e culturale che gli spetta. In tal senso bisogna dare atto al sindaco Decaro la particolare sensibilità che ha in proposito dimostrato e per la quale ha avuto un ampio riconoscimento da

gli elettori. Non va dimenticato che l'Accademia ha il rango di Ente universitario, anche se mancano molti decreti di attuazione per completare la relativa trasformazione, e come tale può amplificare la propria collocazione nel sistema universitario solo grazie ad una sede più idonea rispetto a quella barese, inadeguata sotto più profili, e quella di Mola di Bari, nel bellissimo ex Convento di S. Chiara, purtroppo caratterizzata da spazi limitati. La nuova collocazione nella ex Caserma Rossani offrirà grandi vantaggi per l'entità dei volumi previsti, per l'ampiezza degli spazi all'aperto, ideali per mostre estemporanee, per il dialogo di vicinanza con la Biblioteca pubblica regionale oltre che per la contiguità preziosa con la Stazione centrale e il «Campus di Ateneo».

«L'Accademia di Bari, per il resto, dopo la preziosa direzione di Giuseppe Sylos Labini - conclude Triggiani -, ha ora nel nuovo direttore arch. Giancarlo Chielli una guida attivissima e competente per completare e valorizzare i contenuti formativi espressi, a partire da

un master sul cinema in collaborazione con il Bari International Film Festival, ed offrire, con i propri docenti ed i propri laureati, un contributo di rilievo nella crescita della nostra Regione».

«La Caserma Rossani - ha commentato il direttore, **Giancarlo Chielli** - è un'opportunità per gli studenti, i docenti, gli amministrativi e coadiutori tutti, che potranno godere di un luogo progettato ad hoc per le esigenze di una Istituzione preposta alle così dette «Belle Arti». Noi consideriamo la Caserma Rossani come un punto di partenza necessario per colmare le distanze che ad oggi penalizzano gli studenti, e non solo loro, nel contesto della fruizione del mondo delle arti. La Caserma Rossani, noi immaginiamo debba essere progettata tenendo conto dell'ampiezza degli spazi per la produzione artistica, la funzionalità degli ambienti di lavoro, i luoghi per poter esporre lavori dei docenti e dei giovani artisti. La Caserma Rossani deve essere, e sarà, luogo di scambio delle culture, dove l'arte sarà di casa».

L'APPUNTAMENTO MANIFESTAZIONE NEL POMERIGGIO IN PIAZZA PREFETTURA

Sicurezza stradale, oggi «Ciao Vinny» fa scuola

● Oggi in piazza Prefettura torna «Bari Sicura», evento sulla sicurezza stradale organizzato dalla Fondazione Ciao Vinny. L'iniziativa ha il patrocinio dell'Asset (Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio) e la collaborazione dell'assessorato alle Po-

menti a rischio).

A partire dalle 17 si alterneranno simulazioni di incidenti e soccorsi, musica e spettacoli comici.

La manifestazione in piazza è realizzata a chiusura del progetto «La Cultura della Vita» che la Fondazione Ciao Vinny ha portato in 9 scuole di Bari con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale e della prevenzione.

Durante l'evento sarà conferito il «Premio Nicola Marzulli - La Cultura della Vita 2019», promosso da «Ciao Vinny» e dedicato alla memoria di Nicola Marzulli, comandante della Polizia Locale di Bari scomparso improvvisamente due anni fa e che da sempre sosteneva le attività della Fondazione.

Verranno premiate le campagne di comunicazione realizzate dagli studenti degli istituti superiori aderenti al progetto.

Chiuderanno la serata le esibizioni delle Simpatiche Kanaglie, Carlo Maretti, Liga 2.0, Pino Campagna d Urban Soul.



ESERCITAZIONE La simulazione dei soccorsi per un incidente stradale

litiche giovanili del Comune di Bari e della Polizia locale di Bari, che sarà presente in piazza con stand informativo insieme con Polizia Stradale e Caps (centro di aiuto psico-sociale per la sensibilizzazione e prevenzione di comporta-